



Decreto n. 25 /2016

**Oggetto:** *call for a Medium-size mission opportunity in ESA's Science Programme (M5). Atto di indirizzo.*

**IL PRESIDENTE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il D.M. del 14 ottobre 2015, n. 821 di nomina del Presidente dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF, entrato in vigore il 22 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2016 del 21 marzo 2016, ad oggetto "*linee guida per la definizione di un disciplinare per l'approvazione di progetti ed iniziative oggetto della missione istituzionale dell'INAF*";
- CONSIDERATO** che l'ESA – European Space Agency è un'Organizzazione Intergovernativa sorta nel 1975, la cui missione istituzionale consiste nello sviluppo delle capacità spaziali europee e nella garanzia che gli investimenti effettuati per la conquista dello spazio continuino a produrre vantaggi e ricadute positive per tutti i cittadini europei;
- CONSIDERATO** che gli Stati membri dell'ESA sono attualmente 22 e che l'Italia – dopo la Francia e la Germania – è il terzo contributore dell'Agenzia;
- CONSIDERATO** che la rappresentanza italiana in seno all'ESA è fornita dall'Agenzia Spaziale Italiana;
- VISTA** la *Call for a Medium-size mission opportunity in ESA's Science Programme (M5)*, emessa dall'Agenzia in data 29 aprile u.s. e finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse e/o proposte di missioni e progetti spaziali da implementare nell'ambito dell'ESA Science Programme;
- CONSIDERATO** che, al fine di sollecitare la comunità dei ricercatori afferenti all'Istituto, o ad esso associati, nella predisposizione di *letters of intent* o *proposals* da sottomettere all'Agenzia Spaziale Italiana per la successiva trasmissione all'ESA, si ritiene opportuno formulare indirizzi in merito alla procedura di valutazione competitiva che sarà adottata dall'Istituto nell'analisi delle proposte pervenute ed alla relativa tempistica;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Scientifico;

**DECRETA**

- di emanare, nel testo allegato al presente decreto in modo da formarne parte integrante e sostanziale, l'atto di indirizzo per la predisposizione di *letters of intent* o *proposals* da trasmettere in risposta alla *call for a Medium-size mission opportunity in ESA's Science Programme (M5)* dell'Agenzia Spaziale Europea.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione della prossima seduta utile.

Roma, 11 maggio 2016

*Nicolò D'Amico*





## ATTO DI INDIRIZZO DELLA PRESIDENZA

**Oggetto:** *Call for a Medium-size mission opportunity in ESA's Science Programme (M5)*

**Premessa:** l'ESA ha sollecitato di recente manifestazioni di interesse tramite la Call in oggetto, disponibile al link: <http://www.cosmos.esa.int/web/call-for-m5-missions>. Si tratta indubbiamente di una grande opportunità per la nostra comunità, che vanta un indiscutibile primato nelle scienze spaziali. La Presidenza sollecita pertanto lo staff dell'INAF e gli Associati ad organizzarsi, anche attraverso collaborazioni internazionali, per rispondere alla Call e predisporre lettere di intento autorevoli e rispondenti al tenore scientifico presente nel nostro Istituto nelle tematiche di riferimento.

**Coordinamento con l'ASI.** Nel corso del processo di valutazione delle proposte da parte dell'ESA, sarà chiesta una lettera di supporto da parte dell'ASI, che la Presidenza dell'INAF solleciterà tramite una sua relazione comparativa delle proposte che avranno seguito l'iter descritto nel presente documento, avallata dal nostro CdA, e basata su valutazioni scientifiche e di sostenibilità gestionale che saranno predisposte rispettivamente dal Consiglio Scientifico anche attraverso la collaborazione dei Comitati di Macroarea, e dalla Direzione Scientifica.

**Impatto sul Piano di Sviluppo dell'INAF a medio-lungo termine.** La tempistica prospettata dall'ESA individua un periodo di 15-20 anni per lo sviluppo, il lancio, e l'utilizzo scientifico della missione. Si tratta evidentemente di un tempo scala che difficilmente si adatta alla nostra possibilità di programmazione di interventi "strutturali" sulla nostra organizzazione e sul nostro organico, soprattutto alla luce dell'attenzione a volte "intermittente" che il Governo pone agli Enti di Ricerca. Occorre però considerare che il Piano Nazionale delle Ricerche (PNR) annunciato di recente dal Governo, pone l'Aerospazio fra le tematiche prioritarie, e questo certamente individua delle prospettive di sviluppo che andranno concordate con l'ASI. Detto questo, la Presidenza ritiene che un quadro di base, sostenibile in prospettiva, sia comunque certamente adottabile, sulla base dei seguenti principi generali:

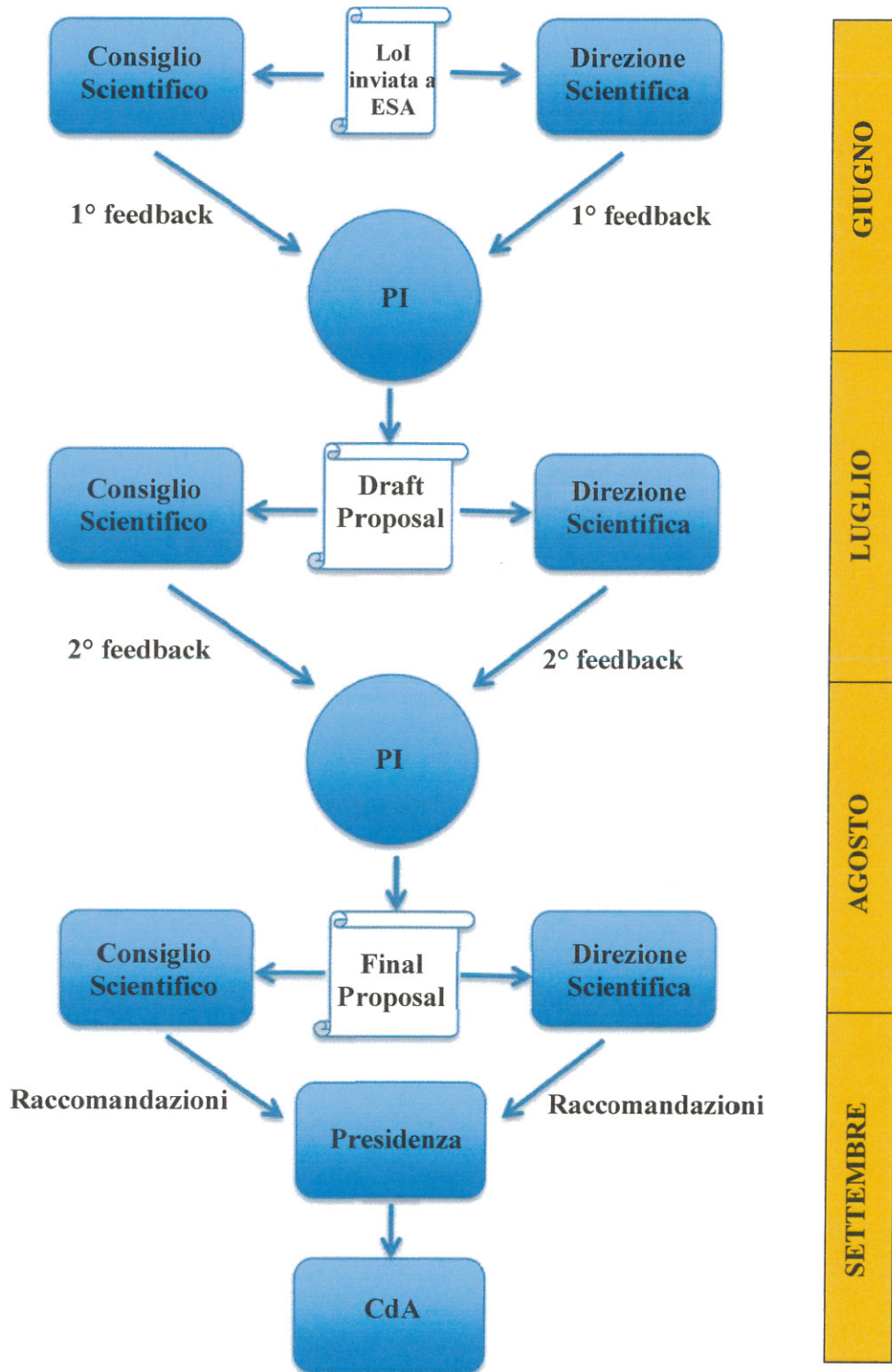


- a) Le Strutture potranno certamente allocare al progetto una adeguata percentuale delle risorse umane strutturate disponibili e di infrastrutture e servizi, di cui la Direzione Scientifica valuterà e certificherà la congruenza e la disponibilità in prospettiva, in accordo coi Direttori di Struttura. Queste risorse costituiranno il contributo "in-kind" dell'INAF. In questo quadro, particolare attenzione andrà posta riguardo all'arruolamento di figure a contratto necessarie per colmare eventuali funzioni durante il periodo di svolgimento del progetto.
- b) L'INAF non potrà in generale fare fronte ai costi indiretti generati dalle attività di progetto e dall'arruolamento di personale a contratto, che andranno pertanto quantificati alla luce di quanto stabilito dal CdA con la Delibera 19/2016 "*Valutazione dei costi indiretti da applicare ai finanziamenti ASI*", e imputati ai finanziamenti specifici.
- c) Fino a quando il Governo non indicherà prospettive stabili di crescita dell'organico strutturato degli EPR, l'arruolamento di figure a contratto nell'ambito dei grandi progetti riguarderà funzioni specifiche di progetto e sarà inquadrato come una "palestra" di crescita di giovani in un'ottica di alternanza e rotazione, e non potrà costituire le premesse per un inserimento in un percorso "tenure-track". Questo principio andrà materializzato in regole condivise per il reclutamento e per la durata dei contratti, e con il mantenimento di un adeguato vivaio di giovani tramite borse di Dottorato e posizioni Post-doc che andranno previste nel piano finanziario da negoziare con l'ASI.

**Flusso decisionale e tempistica.** Sulla base della tempistica e delle modalità di selezione annunciate dall'ESA, e alla luce dei principi generali esposti, la Presidenza raccomanda di procedere come segue:

- i) **Lettere di Intenti (LoI).** Le LoI trasmesse all'ESA dai gruppi proponenti con partecipazione di personale INAF o Associato entro la scadenza stabilita dalla Call, saranno consegnate alla Direzione Scientifica, che ne darà copia al Consiglio Scientifico e alla Presidenza, e costituiranno il primo atto del processo di valutazione interno all'INAF.
- ii) **Processo di valutazione interno all'INAF.** Il processo di valutazione interno all'INAF, sarà regolato dai principi stabiliti dal CdA nella Delibera 12/2016, nelle more della stesura di un Disciplinare puntuale, come citato nella stessa Delibera.
- iii) **Tempistica.** La tempistica per la valutazione comparativa delle proposte che l'INAF trasmetterà all'ASI è stabilita dal diagramma allegato di seguito.

### Flusso decisionale - Tempistica



- iv) **Ranking delle proposte e avvio della trattativa con ASI.** A valle della Delibera del CdA, la Presidenza trasmetterà all'ASI la valutazione comparativa di quelle proposte che hanno seguito l'iter interno, e avvierà un iter di trattativa con l'ASI finalizzato alla pianificazione e ottimizzazione delle risorse umane e strumentali e alla configurazione di un piano economico sostenibile, che costituirà la base delle lettere di endorsement che l'ASI trasmetterà all'ESA entro le scadenze previste dalla Call.

**Raccomandazioni di carattere generale.** Si raccomanda alla Direzione Scientifica una puntuale verifica coi Direttori delle Strutture coinvolte della coerenza dell'iniziativa con la progettualità e col piano di crescita di Struttura, alla luce delle altre grandi iniziative in cui la Struttura è coinvolta e di quanto è stato puntualizzato nel paragrafo precedente riguardante l'Impatto sul Piano di Sviluppo dell'INAF a medio-lungo termine.

In generale si ritiene ammissibile che tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione e di stesura delle proposal possano interagire per vie brevi, fermo restando il principio che i documenti ufficiali dovranno essere redatti in base ai rispettivi ruoli istituzionali.

Il Presidente  
Nichi D'Amico



9 maggio 2016